



ISTITUTO COMPRENSIVO

SC. DELL' INFANZIA, PRIMARIA, E SEC. DI 1° GRADO

Presidenza e uffici: Via Grazia Deledda n° 23

07047 - THIESI (SS)

Tel. 079/886076 - Fax 079/885345

C.F. 92112710907 - C.Mec.: SSIC83500X

E-mail: ssic83500x@istruzione.it

Thiesi 15/11/2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PRESO ATTO che la nota MI prot. n° 21627 del 14-09-2021 posticipa la data ultima per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa alla data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2022/2023

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli ultimi tre anni; in particolare il Piano dovrà prevedere attività e progetti che migliorino la distribuzione degli alunni fra i diversi livelli in italiano, matematica e inglese.
- 3) Tutto il piano sarà improntato alla realizzazione del curricolo verticale d'istituto valorizzando le attività formative programmate sin dalla scuola dell'Infanzia che, in continuità proseguiranno alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, avviando sin da subito percorsi di inclusione e orientamento.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4**
 - innalzare i livelli di istruzione e competenza degli alunni, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno;
 - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, per innovazione e didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
 - incrementare la collaborazione, la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio anche attraverso le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal D.P.R. 275/99;
 - promuovere il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
 - contrastare le disuguaglianze;
 - prevenire la dispersione scolastica;
 - **commi 5-7 e 14**
 - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che è necessario migliorare la qualità e la fruibilità delle dotazioni informatiche della scuola, favorendone il loro utilizzo e dotando tutti i plessi di collegamento a internet con una adeguata velocità sia per l'utilizzo del registro elettronico che per la didattica

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni, di sostegno e per il potenziamento, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito secondo lo schema seguente.

Posti comuni: il numero di classi dell'istituto potrebbe diminuire nel corso del triennio 2022-2025, i posti comuni potrebbero subire una riduzione, in particolare nella scuola dell'Infanzia che offre un solo punto di erogazione del servizio in tutto il territorio interessato dall'Istituto. Sarà necessario un aggiornamento, nel caso in cui venga accolta la proposta per l'apertura di una sezione staccata in uno degli otto comuni del Mejlogu.

Posti di sostegno: il numero degli alunni disabili varia frequentemente a causa della presentazione alla scuola di nuove certificazioni e al mutamento della gravità di quelle già in possesso. Pertanto non è possibile, al momento, prevedere il fabbisogno esatto dei posti di sostegno. Sarà necessario un aggiornamento annuale per consentire il rapporto 1 a 1 agli alunni in situazione di gravità ed il rapporto 1 a 2 per quelli non in situazione di gravità.

Posti per il potenziamento:
il numero dei posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione, il coordinamento, incluso il fabbisogno per progetti nazionali, verrà stabilito dal USR. I docenti dell'organico di potenziamento dovranno essere utilizzati anche per sostituire i colleghi assenti almeno in quelle giornate in cui non è possibile nominare un supplente alla luce della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015).
 - Per ciò che concerne il fabbisogno relativo al personale ATA si evidenzia la necessità di avere almeno dodici collaboratori scolastici e tre assistenti amministrativi. Con meno di dodici collaboratori scolastici è difficile garantire l'apertura dei vari plessi, l'adeguata vigilanza degli allievi ed in particolare l'assistenza ai portatori di handicap. In considerazione del numero di allievi (al momento di poco inferiori ai 500) alla scuola spetterebbero due assistenti amministrativi; ma la complessità dell'istituto, testimoniata dalla fascia di complessità B richiede la presenza di tre assistenti amministrativi in organico di diritto con possibilità di integrazione di una unità in organico di fatto; a partire dall'anno scolastico 2019/20 si aggiunge la necessità del supporto dell'assistente tecnico per il quale si richiede una presenza maggiore riducendo il numero di scuole appartenenti alla rete di scopo per la sua individuazione;
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe; dovrà essere rafforzata l'attività di dipartimenti per aree disciplinari, nonché l'attività di dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento)
- **commi 10 e 12**
- per ciò che concerne la formazione degli studenti sulle tecniche di primo soccorso si avrà cura di verificare la possibilità di una collaborazione con il locale servizio sanitario del 118 oppure in alternativa si realizzeranno altre attività ritenute idonee;
 - per ciò che concerne la formazione e/o aggiornamento dei docenti e del personale ATA, compatibilmente con le risorse messe a disposizione e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni con decreto del MI, le attività di formazione (per i docenti obbligatorie, permanenti e strutturali) dovranno essere definite dalla scuola in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal PDM.
- **commi 15-16**
- il piano dovrà promuovere l'attuazione dei principi di pari opportunità, l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. L'istituto continuerà a lavorare nell'ottica della prevenzione e dell'attenta supervisione in tutti i plessi, grazie al personale appositamente formato;

- le iniziative inerenti le suddette attività andranno concordate con le apposite rappresentanze dei genitori;

➤ **commi 7 e 20**

- è previsto il potenziamento della lingua inglese nella Scuola Primaria attraverso attività definite dalla scuola (utilizzo di insegnanti di inglese della secondaria di I grado dell'organico potenziato; attività finalizzate al conseguimento delle prime certificazioni linguistiche per la scuola primaria e la scuola secondaria; attività di avvio alla conoscenza della lingua inglese nella scuola dell'Infanzia);
- è previsto il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; in riferimento all'educazione musicale si evidenzia la verticalità della proposta formativa sin dalla scuola dell'Infanzia e l'ampliamento rispetto all'indirizzo musicale della scuola secondaria, anche attraverso la collaborazione con la scuola civica di musica del Mejlögu;
- il piano dovrà promuovere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sono previste azioni progettuali nell'ambito delle discipline STEM (PNSD) per lo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, per l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ; a tal proposito la programmazione di ampliamento dell'offerta formativa continuerà a puntare sulla progettazione di coding, robotica, sviluppo e creazione di e-book sin dai primi anni;
- sono previste azioni progettuali per il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, anche attraverso il mantenimento del centro sportivo costituito e partecipando a iniziative del MI per progettazione di attività , in tutti gli ordini di scuola, in collaborazione con personale specializzato in diverse discipline sportive (es. pallavolo, rugby, basket, pallamano etc).

➤ **commi 28-29 e 31-32**

- il piano dovrà prevedere percorsi per l'orientamento, la motivazione ed il riconoscimento del merito degli studenti. Le attività e i progetti di orientamento scolastico sono sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli numerosi studenti di origine straniera frequentanti il nostro Istituto

➤ **commi 56-61**

- la scuola avrà cura di programmare azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti del piano nazionale per la scuola digitale al fine di perseguire gli obiettivi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del comma 58;

➤ **comma 124**

- Si propone una formazione rivolta agli aspetti innovativi della didattica con il supporto delle nuove tecnologie, con le attività in classe che si avvalgono dell'uso di tablet, pc e smartphone, strumenti dei nativi digitali che inseriti nel contesto scolastico possono contribuire all'aggiornamento costante del sistema d'istruzione

- 5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 6) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro individuato dal Collegio dei Docenti, per essere portato successivamente all'esame del collegio stesso.
- 8) Il Piano verrà predisposto tenendo conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai rappresentanti dei genitori.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Federica Cappai